

G124 napoli

ISTANZA PER INTERVENTI DI MECENATISMO

Interventi di manutenzione straordinaria
per la riqualificazione degli spazi
antistanti la chiesa Maria SS del Carmine
e dell' ingresso al cimitero delle
fontanelle di Napoli

PROGETTO LOTTI 2-4 ISTANZA DI MECENATISMO

IM - GEN 03

codice elaborato

Relazione tecnica lotti 2-4

tipo elaborato

MAR 2024

scala

data

*Richiedente
Comodatario*

**Fondazione di Comunità San
Gennaro - Ente Filantropico**

legale rappresentante - Pasquale Calemme

Progettisti

**G124 - Napoli
Sen. Renzo Piano**

arch. Marino Amodio
arch. Giuseppe De Pascale
arch. Orazio Nicodemo
arch. Davide Savoia

*Consulenza
scientifica*

**DIARC - Dip. di Architettura
Università Federico II di Napoli**

prof. Daniela Buonanno
prof. Nicola Flora

1. Premessa	3
2. Progetto Masterplan Generale - Lotti di intervento	5
3. Schema delle proprietà e titolarità a procedere	6
4. Composizione iter autorizzativo	7
5. Inquadramento catastale	7
6. Inquadramento urbanistico – normativo	9
a) Qualificazione dell' intervento dal punto di vista urbanistico edilizio	9
b) TUTELA – CODICE DEI BENI CULTURALI	9
c) PRG COMUNE DI NAPOLI	9
d) Carta del Rischio Atteso	11
e) Piano di zoonizzazione acustica	11
7. ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA EDILIZIA DELL'INTERVENTO	13
8. Stato di Fatto	14
f) Descrizione dello stato dei luoghi	16
9. Progetto	17
g) Obiettivi principali e strategie di intervento - Progetto Masterplan Generale	17
10. Prime indicazioni sulla sicurezza	18
h) Informazioni di carattere generale	18
i) Metodo di redazione	19
j) Descrizione delle opere	19
k) Prime indicazioni per la progettazione e la organizzazione del cantiere	19
l) Programma dei lavori	19
m) Metodo per la valutazione dei rischi e misure di sicurezza	19
n) Prime procedure di sicurezza	19
11. WBS - Lavorazioni Principali	20

1. Premessa

I sottoscritti

arch. Marino Amodio, [REDACTED],
regolarmente abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'Albo degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Napoli al [REDACTED];
arch. Giuseppe De Pascale, [REDACTED],
regolarmente abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'Albo degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Napoli al [REDACTED];
arch. Orazio Nicodemo, [REDACTED],
regolarmente abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'Albo degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Napoli al [REDACTED];
arch. Davide Savoia, [REDACTED],
regolarmente abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'Albo degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Napoli al n° [REDACTED];

In rappresentanza del

"gruppo di progettazione G124 Napoli - Senatore Renzo Piano"

su incarico affidatogli dal sig. **Pasquale Calemme**, presidente della **Fondazione di Comunità San Gennaro-ente filantropico** nonché **COMODATARIO** delle aree in oggetto ed ente autorizzato a procedere

REDIGONO

sotto la propria responsabilità, dopo aver preso visione dello stato dei luoghi, in qualità di persone esercenti un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale e consapevoli delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci,

la presente **relazione tecnica** è relativa ai **LOTTI 2 e 4** oggetto di istanza di mecenatismo per la realizzazione dei lavori "di manutenzione straordinaria per la riqualificazione degli spazi antistanti la chiesa Maria SS del Carmine e dell'ingresso al cimitero delle fontanelle di Napoli" facenti parte del progetto denominato nella sua totalità "**Progetto Masterplan Generale**" costituito, nello specifico, da n.4 lotti

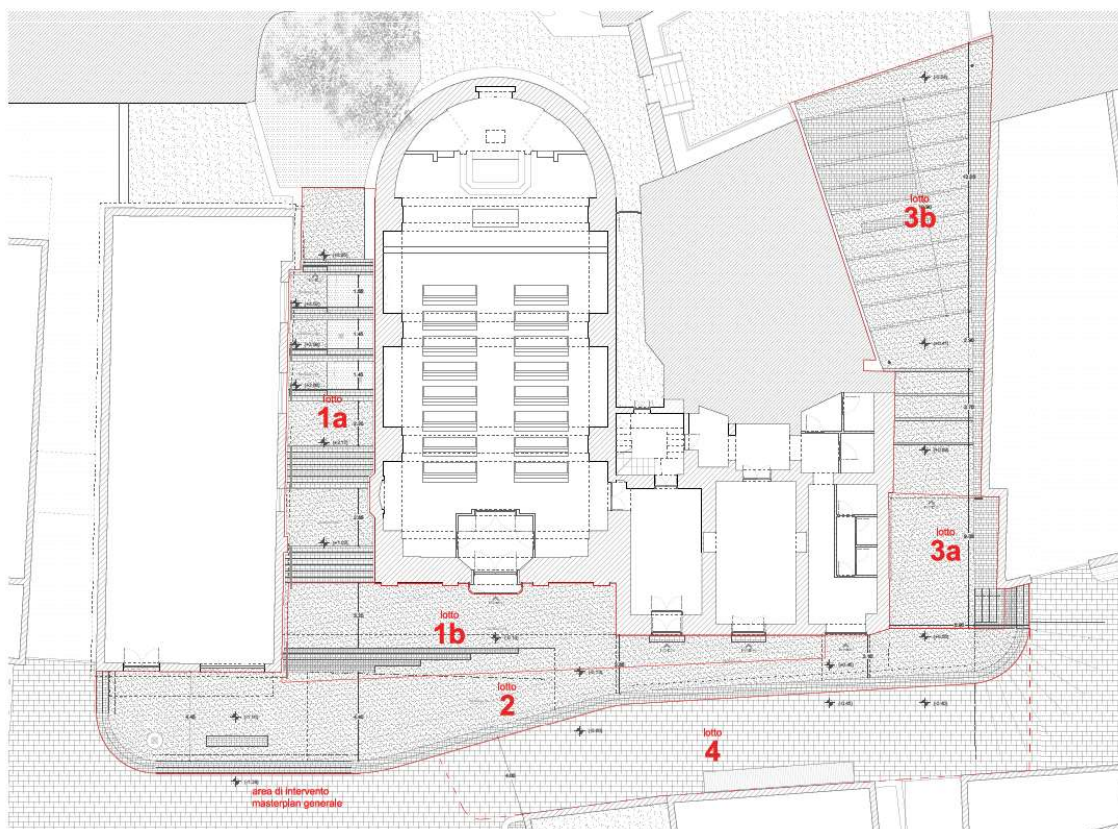


Fig. 01 - Schema identificazione lotti di intervento – progetto masterplan generale

2. Progetto Masterplan Generale - Lotti di intervento

Nello specifico, dei 4 lotti totali che costituiscono il progetto di masterplan generale, la presente richiesta di mecenatismo è inerente ai lotti

LOTTO 2 – Nuova Piazza Fontanelle (150.00 mq circa);

LOTTO 4 – Aree complementari (130.00 mq circa)

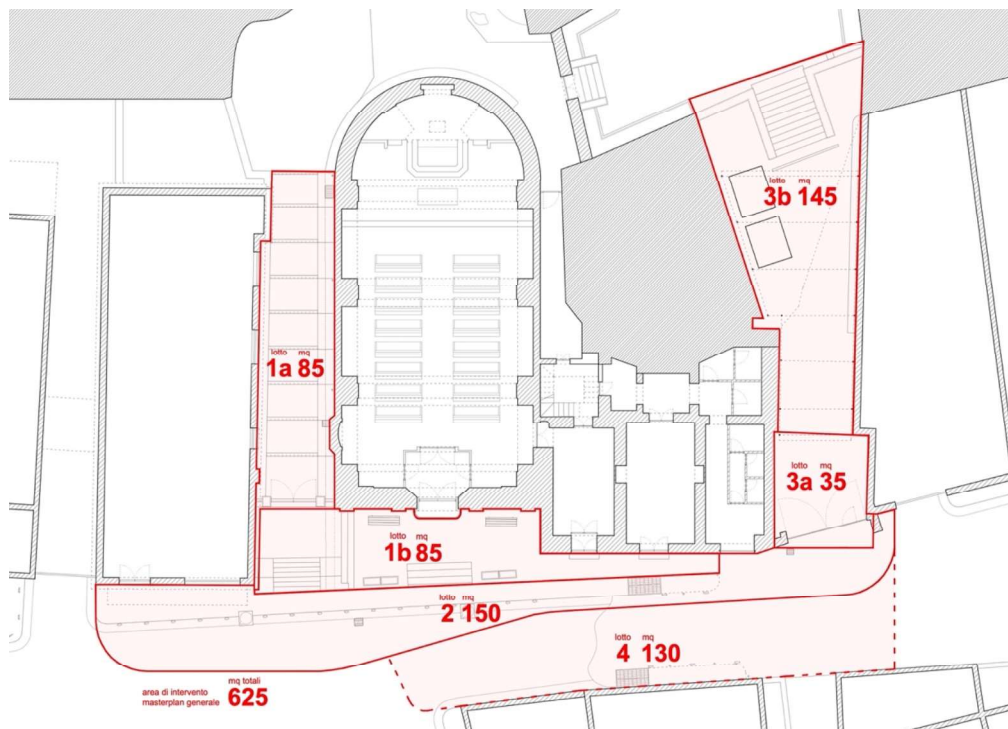


Fig. 02 - Schema identificazione lotti di intervento – progetto masterplan generale

4. Composizione iter autorizzativo

Al fine di ottimizzare l'iter autorizzativo, viste le diverse nature delle aree oggetto di intervento, la presente **ISTANZA DI MECENATISMO** rappresenta una parte delle richieste da effettuare per l'acquisizione dei pareri necessari alla realizzazione dell'intero progetto.

Nello specifico infatti, così come anticipato in premessa, **solo il LOTTO 2 ed il LOTTO 4 sono oggetto di istanza di Mecenatismo.**

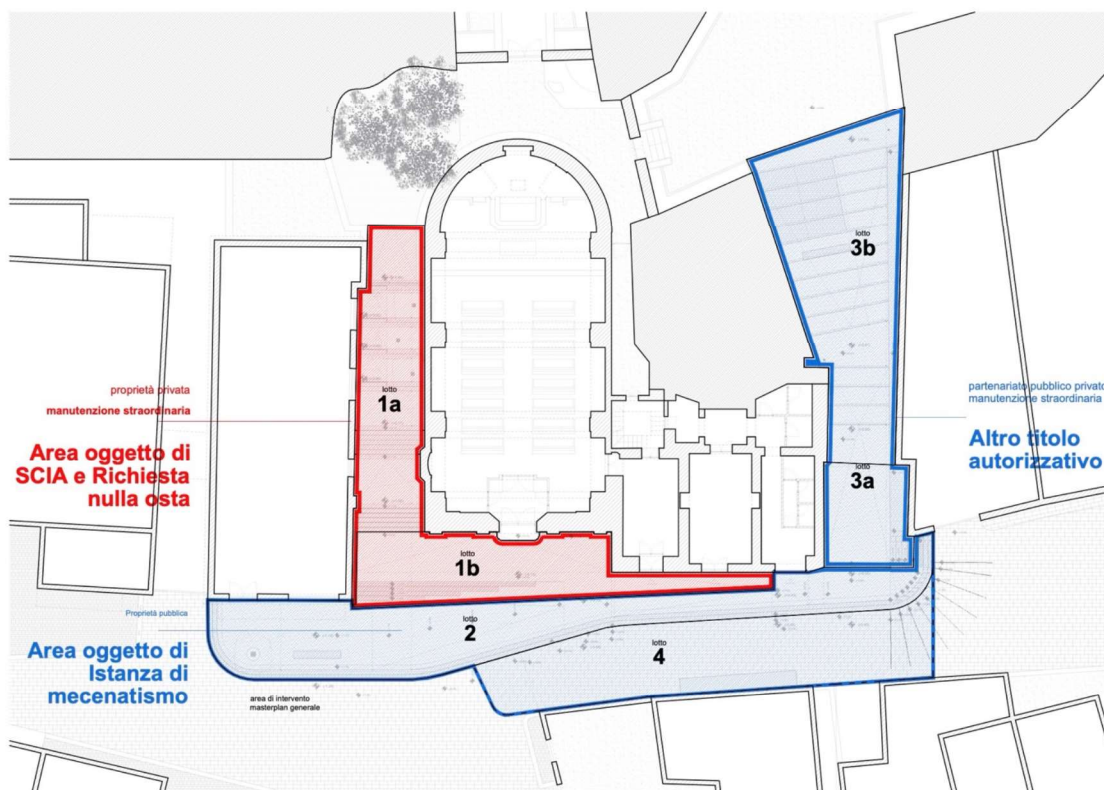


Figura 1 panoramica dell'iter autorizzativo per l'intero progetto di masterplan generale

5. Inquadramento catastale

Dal punto di vista catastale, l'area del "progetto masterplan generale" ricade interamente all'interno del **foglio 73 del catasto Terreni del comune di Napoli.**

Da una sovrapposizione del perimetro dell'area di progetto sulla mappa catastale, di seguito riportata, è possibile individuare le particelle interessate dall'istanza di mecenatismo :

Catasto Terreni fg 73 part 30

Da un'analisi della cartografia catastale si evincono alcune imprecisioni, tra cui:

1) l'errata perimetrazione della particella 30 che comprende parte del sagrato appartenente alla Chiesa ma anche parte del marciapiede e della strada pubblica carrabile;

In allegato le visure e le planimetrie catastali delle particelle segnalate e la mappa del foglio 73.

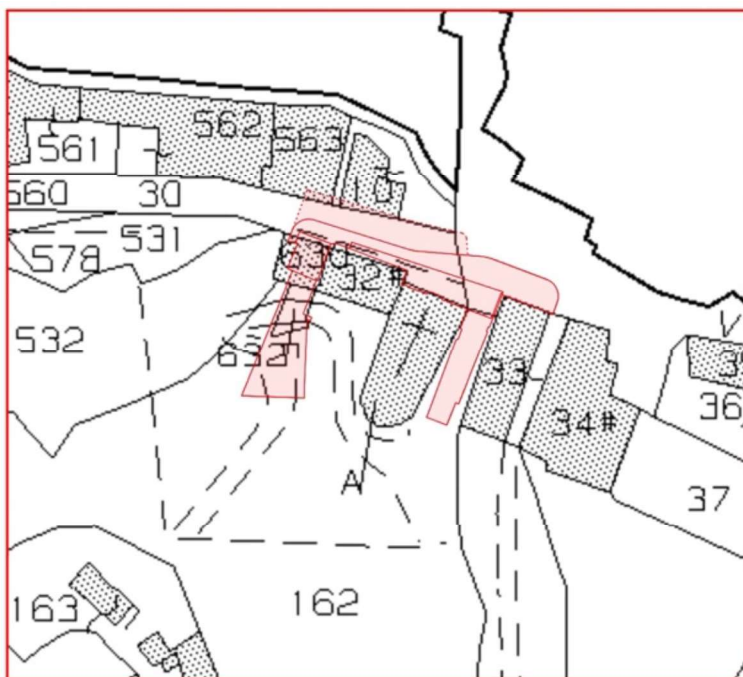


Figura 2 stralcio mappa catasto terreni foglio 73 con sovrapposizione area di progetto masterplan generale

6. Inquadramento urbanistico – normativo

Si ribadisce come tale richiesta di parere a Codesto UFFICIO per il **rilascio delle autorizzazioni** è finalizzata in particolare ai lotti 2 e 4 che ricadono rispettivamente all'interno della Municipalità 2 e 3 del comune di Napoli.

a) Qualificazione dell' intervento dal punto di vista urbanistico edilizio

Dal punto di vista urbanistico-edilizio, l'intervento di progetto si configura come manutenzione straordinaria ai sensi dell' art. 3 del D.R.R 380/2001 lettera b)

Non saranno effettuate infatti opere strutturali che richiedono presentazione progetto presso il genio civile, non saranno effettuate lavorazioni impiantistiche, e non saranno effettuate lavorazioni che trasformano in modo significativo gli organismi edilizi adiacenti.

b) TUTELA – CODICE DEI BENI CULTURALI

Ai sensi del decreto legislativo 42/2004 e ss. mm. ii. (codice dei beni culturali) le aree di progetto risultano vincolate secondo:

art 10 comma 4 lettera G (*pubbliche piazze, vie, strade ed altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico;*)

Si allega parere favorevole di nulla osta (protocollo SABAP 17236) richiesto relativamente al lotto 1A + 1B ed espresso su valutazione complessiva dell' intero progetto masterplan generale.

Tale richiesta è stata effettuata relativamente alla futura presentazione di SCIA per le aree private di cui si dispone titolarità alla presentazione della richiesta

c) PRG COMUNE DI NAPOLI

Per quanto concerne la vigente disciplina urbanistico-edilizia, come meglio dettagliato di seguito, per l'area oggetto di intervento le normative interessate, all' interno del PRG del comune di Napoli, sono:

- a- Tavola 5 – Zonizzazione**
- B- Tavola 14 – Aree interesse archeologico**
- C - Carta del rischio atteso**
- D- Piano di zonizzazione acustica**

Tavola 5 – Zonizzazione

L'area oggetto di mecenatismo (LOTTO 2 + LOTTO 4), all' interno della tavola 5 del prg ricade in area:

Zona A – insediamenti di interesse storico disciplinata dagli artt. 123 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale

Zona F - Parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - Sottozona Fb - abitati nel parco disciplinata dagli artt. 45 e 47 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale

Zona B – agglomerati urbani di recente formazione - sottozona Bb – espansione recente disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale

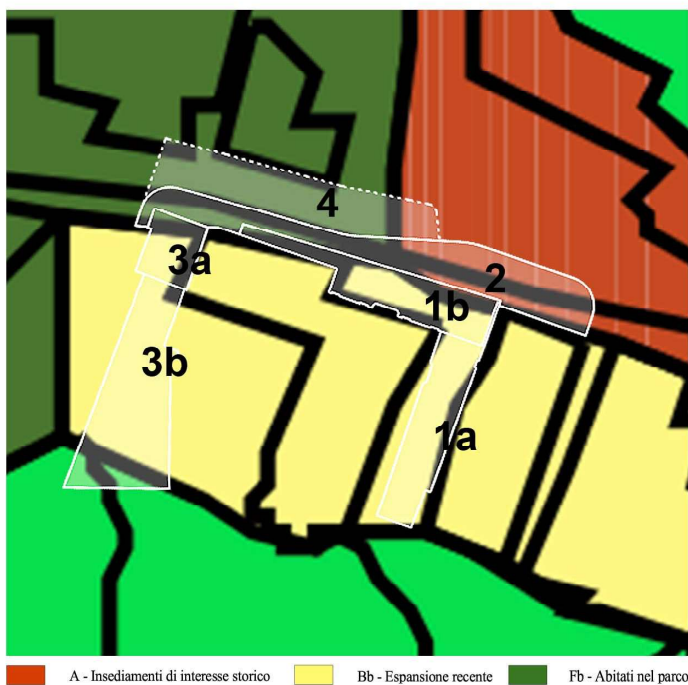


Tavola 14 – Vincoli e aree di interesse archeologico

L'intera area del progetto masterplan generale, ricade parzialmente in area a sottoposta a vincolo archeologico

In particolare

- Le aree interessata da Istanza di mecenatismo (LOTTO 2 + LOTTO 4)

Ricadono parzialmente in zona archeologica solo per il lotto 2

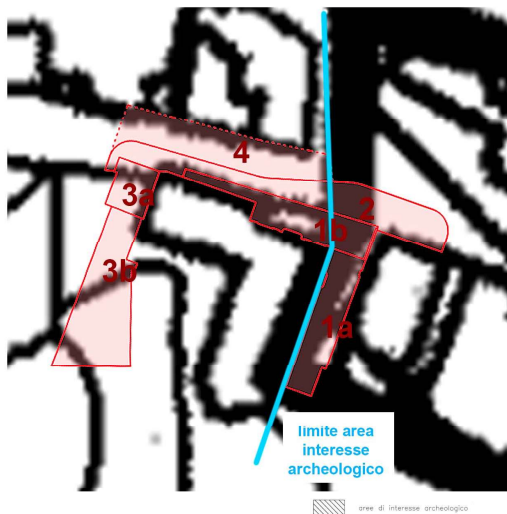
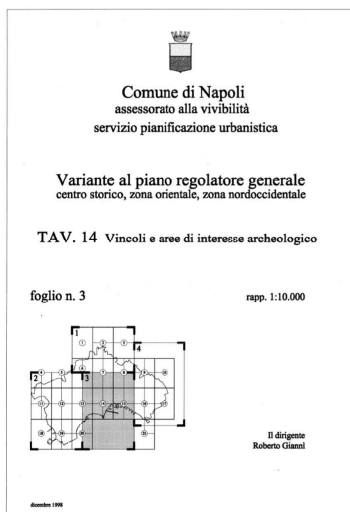


Tavola 13 – Vincoli paesaggistici

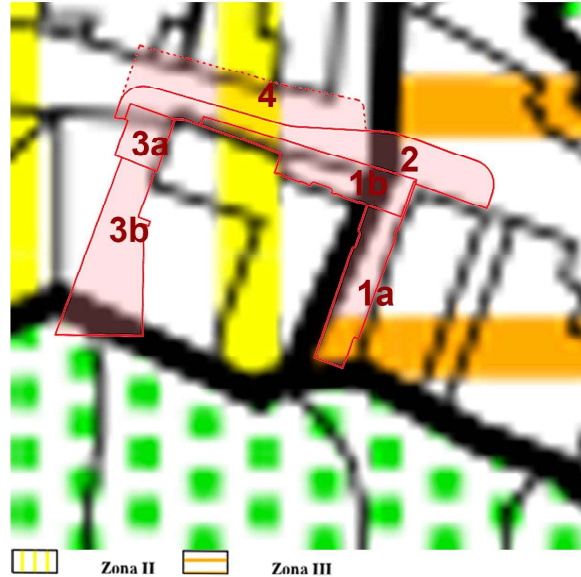
L' area di progetto è esclusa dalla perimetrazione

d) Carta del Rischio Atteso

L' area Oggetto di istanza di mecenatismo è esclusa dalla perimetrazione

e) Piano di zoonizzazione acustica

L' area di progetto ricade parzialmente in ZONA II e parzialmente in ZONA III



7. ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA EDILIZIA DELL'INTERVENTO

I sottoscritti

arch. Marino Amodio, [REDACTED], iscritto
all'Albo degli Architetti Provincia di Napoli al n° [REDACTED]

arch. Giuseppe De Pascale, [REDACTED], iscritto
all'Albo degli Architetti di Napoli al n° [REDACTED]

arch. Orazio Nicodemo, [REDACTED]
iscritto all'Albo degli Architetti di Napoli al n° [REDACTED]

arch. Davide Savoia, [REDACTED]
iscritto all'Albo degli Architetti di Napoli al n° [REDACTED]

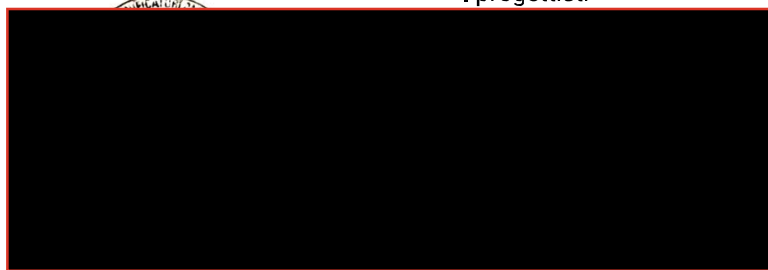
su incarico affidatogli dal **sig. Pasquale Calemme**, presidente della **Fondazione di Comunità San Gennaro-ente filantropico** nonché **COMODATARIO delle aree in oggetto** ed ente autorizzato a procedere

ASSEVERANO

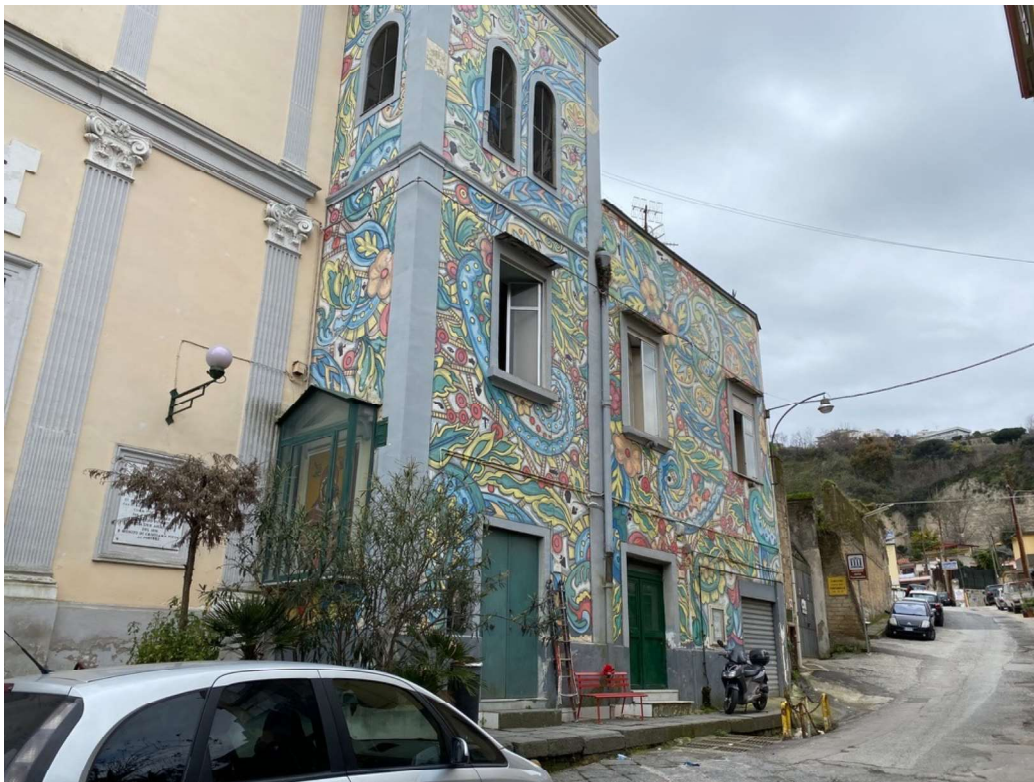
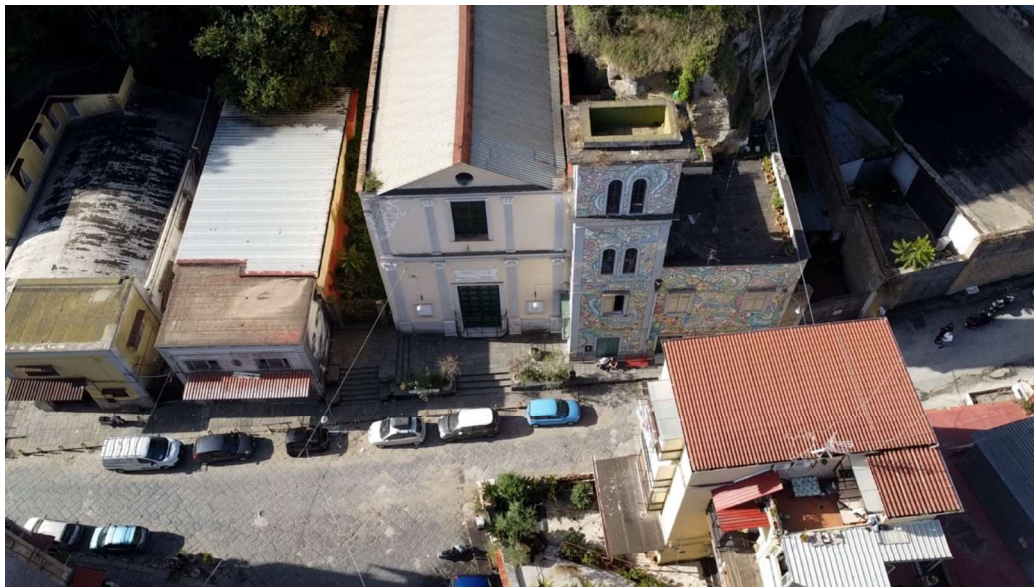
La conformità degli interventi in oggetto alle norme urbanistiche-edilizie ed in particolare agli articoli 31-33-45-47 e 123 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale.

Napoli 21.03.24

I progettisti



8. Stato di Fatto





f) Descrizione dello stato dei luoghi

Lotto 2: Nuova Piazza Fontanelle

L'area identificata come lotto 2 comprende uno spazio inclinato di circa 150 mq costituito dall'attuale marciapiede e da parte della sede stradale. La pavimentazione del primo tratto adiacente il sagrato risulta anch'esso rivestito in basolato, mentre verso l'ingresso del cimitero il suolo è asfaltato. In corrispondenza degli accessi alla sagrestia il suolo presenta forti salti di quota e discontinuità con evidenti criticità e pericolosità per pedoni e veicoli. In particolare le pendenze del suolo confluiscono in un canalone di raccolta delle acque reflue libero e inadeguatamente segnalato il cui accesso è interdetto dalla sola presenza di paletti stradali con catena.



Lotto 4 – Aree Complementari

L'area antistante l'attuale cancello di ingresso al Cimitero delle Fontanelle insiste su una porzione di suolo asfaltata di circa 130 mq caratterizzata da un forte dislivello e nessun elemento a protezione dei pedoni. Tutto lo spazio è occupato dalla carreggiata stradale. In questo tratto infatti, la pavimentazione urbana in basole caratterizzante tutta l'area Vergini-Sanità e lo spazio antistante la vicina Chiesa di SS. Maria del Carmine, si interrompe in favore di un tappetino d'asfalto fortemente usurato.

9. Progetto

g) Obiettivi principali e strategie di intervento - Progetto Masterplan Generale

Il progetto di "riconfigurazione dell'ingresso al cimitero delle Fontanelle e degli spazi antistanti la chiesa Di SS. Maria del Carmine", si compone come visto di tre aree e tre interventi principali con l'obiettivo di **aumentare lo spazio pubblico e donare all'area più estrema del quartiere Sanità una nuova piazza.**

In particolare per quanto riguarda le aree oggetto di istanza di mecenatismo, il progetto prevede due azioni principali: l'allargamento della sede del marciapiede al fine di recuperare l'allineamento precedente del marciapiede esistente ed una lieve redistribuzione della pendenza stradale al fine di garantire l'accesso al cimitero delle fontanelle.

Per quanto riguarda il lotto 2, questo è composto dal marciapiede di progetto che sarà risagomato e ripavimentato in continuità con il nuovo sagrato.

Il lotto 4 invece prevede un rifacimento della pavimentazione stradale, attualmente asfaltata, con una nuova in basolato naturale in continuità con tutta via fontanelle.

I basoli necessari alla pavimentazione, saranno quelli recuperati dalle aree del sagrato attuale attraverso delle rimozioni selettive.





10. Prime indicazioni sulla sicurezza

Per il progetto di masterplan generale che insiste sull'area antistante l'ingresso del cimitero delle fontanelle e la chiesa di SS. Maria del Carmine, e più nello specifico per il progetto rientrante nei lotti 2 e 4 che rientrano nell'istanza di mecenatismo, si prevede la redazione di specifici elaborati della sicurezza in fase esecutiva.

In particolare le lavorazioni previste richiedono degli approfondimenti riguardo:

- le aree di cantiere che necessiteranno di occupazione di suolo pubblico
- Eventuali interferenze con il traffico veicolare della zona ed in particolare di via Fontanelle con eventuale richiesta di permessi speciali temporanei per chiusura al traffico.
- Eventuali interferenze tra più imprese coinvolte nei lavori
- Eventuali interferenze con l'attività ecclesiastiche e parrocchiali
- Eventuali interferenze con l'ingresso del cimitero delle Fontanelle e l'apertura turistica-culturale del sito
- Programma delle lavorazioni di cantiere e regime di cantiere alternato al fine di ottimizzare e ridurre l'impatto dei lavori sul contesto urbano

In fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori quindi, dovranno essere prodotti tutti i documenti sulla sicurezza necessari a seconda delle necessità (DUVRI, PSC, POS).

Per la redazione degli stessi si identificano le seguenti caratteristiche tecniche:

h) Informazioni di carattere generale

1.1 PREMESSA

1.2 DEFINIZIONI

1.3 SOGGETTI RESPONSABILI

1.4 OBBLIGHI DEI SOGGETTI RESPONSABILI

i) Metodo di redazione

2.1 PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI E PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

2.2 PARTE SECONDA - ELEMENTI DEL PSC PER FASI DI LAVORO

j) Descrizione delle opere

3.1 DESCRIZIONE DELLA FASI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

3.2 TIMING DELLE FASI DI CANTIERE

3.3 SPECIFICHE INDICAZIONI

k) Prime indicazioni per la progettazione e la organizzazione del cantiere

4.1 PROGETTO DI CANTIERE

4.2 VINCOLI CONNESSI AL SITO E AD EVENTUALE PRESENZA DI TERZI

4.3 ACCESSO AL CANTIERE

4.4 RECINZIONE

4.5 IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI

4.6 SERVIZI IGIENICI E ASSISTENZIALI

4.7 SERVIZI SANITARI E DI PRONTO SOCCORSO

4.8 PREVENZIONE INCENDI E PIANO DI EMERGENZA

4.9 STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI

4.10 SEGNALETICA DI CANTIERE

l) Programma dei lavori

5.1 CRONOPROGRAMMA

5.2 COORDINAMENTO E MISURE DI PREVENZIONE PER RISCHI DERIVANTI DALLA PRESENZA SIMULTANEA DI PIÙ
IMPRESE

m) Metodo per la valutazione dei rischi e misure di sicurezza

6.1 PROCEDIMENTO PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE SORGENTI DI RISCHIO

6.2 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE DI SICUREZZA

6.2.1 RISCHI PARTICOLARI DERIVANTI DALL'OPERA

6.3 VALUTAZIONE DEI RISCHI

n) Prime procedure di sicurezza

7.1 ATTREZZATURA DI PRONTO SOCCORSO

7.2 UTILIZZO E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI

7.3 UTILIZZO DI MATERIALI E SOSTANZE

7.3.1 SCHEDE DI SICUREZZA

7.3.2 UTILIZZO DI AGENTI CANCEROGENI

11. WBS - Lavorazioni Principali

OPR – Opere propedeutiche Esterne

Non sono previste opere nei lotti 2 e 4

PRE – Preparazione del Sito

L'area di cantiere richiederà un'occupazione di suolo pubblico che sarà concentrata nell'area più larga della sede stradale diminuendo al minimo le interferenze con il traffico.

Allo stesso modo, le lavorazioni principali che riguardano il rifacimento della sede stradale (lotto 4) saranno eseguite in orari notturni o in regime di cantieri alternati che possano sempre garantire il traffico automobilistico dell'area. Sarà premura degli scriventi comunicare ed ottenere eventuali permessi speciali per chiusura temporanea del traffico o della sede stradale.

Lavorazioni WBS

PRE 01 Allestimento area di cantiere

DEM – Demolizioni e Rimozioni

Per tutte le aree di progetto è previsto una rimozione della pavimentazione e dei relativi sottofondi

Lotto 2

Si prevede la rimozione ed il trasporto a rifiuto degli oggetti fissi quali dissuasori del traffico, segnali stradali e panchine

Lotto 4

In particolare si segnala come sia previsto da progetto la rimozione della pavimentazione in asfalto per un tratto di strada carrabile, al fine di una successiva ripavimentazione in basoli.

Lavorazioni WBS

DEM 01 Rimozione oggetti fissi in area di cantiere

DEM 06 Demolizione di pavimentazioni e sottofondi

DEM 07 Rimozione di sistemi di raccolta acque reflue esistenti

SCV – Opere di scavo

Per tutte le aree di progetto, vista l'eccezionalità del sito e la presenza di vincolo archeologico in alcune aree di intervento, si prevedono operazioni di scavo minime, eseguite da imprese che possano garantire una certificazione OG2.

Successivamente alle demolizioni si ridefiniranno le quote di calpestio mediante l'utilizzo di mezzo meccanico. Si precisa che attraverso un'operazione di demolizione selettiva, sarà possibile accatastare e riutilizzare i conci di tufo rimossi per la successiva realizzazione della pavimentazione biocompatibile. Allo stesso modo si procederà con una rimozione ed accantonamento dei basoli in piperno al fine di garantirne un successivo riutilizzo.

Lotto 2

È prevista la rimozione dello strato di pavimentazione in basoli e dei cordoli perimetrali del marciapiede.

Lavorazioni WBS

SCV 01 Scavi e movimentazioni

DSC – Trasporti ed analisi chimiche

Lavorazioni WBS

DSC 01 Movimentazione nell' area di cantiere e trasporto a rifiuto

DSC 02 Analisi chimica dei materiali

STR – Opere strutturali

Trattandosi principalmente di un progetto di suolo e di ripavimentazione della piazza, le opere strutturali in cemento armato da eseguire non prevedono elementi in elevazione.

Per i lotti 2 e 4 non sono previste opere strutturali che richiedano la denuncia, la presentazione, o la richiesta di autorizzazione sismica al genio civile

Lotto 2

Saranno realizzate i massetti armati propedeutici alla posa della pavimentazione per la definizione dell'area del marciapiede

Lavorazioni WBS

STR 02 Massetti e sottofondi pavimentazioni esterne

EDI – Opere edili

Non sono previste opere nei lotti 2 e 4

ACQ – Regimentazione delle acque

Per quanto concerne l'irreggimentazione delle acque, il progetto prevede di efficientare la sola fase di raccolta delle acque piovane, senza modificare la tipologia ed il punto di immissione nella rete fognaria comunale. Tali azioni sono eseguibili mediante la ridefinizione delle pendenze e l'inserimento di opportune griglie di raccolta integrate a filo pavimento che convoglieranno le acque piovane provenienti dalla nuova piazza e dalla cordonata.

Lavorazioni WBS

ACQ 01 Nuove griglie di raccolta

ACQ 02 Rete di collegamento a fogna esistente e punto di raccolta

PAV – Pavimentazioni e sottofondi

Il progetto prevede principalmente una riconfigurazione del suolo con conseguente ripavimentazione della futura piazza.

La nuova pavimentazione di progetto, sarà realizzata in lastre di materiale ricomposito per il quale saranno riutilizzati i conci di tufo recuperati dalla cordonata e dalle operazioni di scavo all' ingresso del cimitero, uniti a resine ed elementi di quarzo. Questa particolare tipologia di pavimentazione, permette di rispondere a tutti i

requisiti tecnici richiesti in ambito di progettazione di spazi pubblici e spazi all' aperto (resistenza meccanica agli urti, componente antiscivolo R11 ecc), garantendo allo stesso tempo una uniformità cromatica e materica con il cuore di tufo della cava che figurativamente e fisicamente esce fuori dal cimitero delle fontanelle per "rammendare" un pezzo di città.

Lavorazioni WBS

PAV	01	Pavimentazioni scale e cordoli masselli
PAV	02	Pavimentazione in materiale ricomposito a lastre
PAV	03	Pavimentazione in basolato

RIV – Rivestimenti verticali

Non sono previste opere nei lotti 2 e 4

IMP – Impianti elettrici e speciali

Non sono previste opere nei lotti 2 e 4

ARR – Arredi fissi

Lavorazioni WBS

ARR	01	Panca monolitica
-----	----	------------------

OPF – Opere in Ferro

Non sono previste opere nei lotti 2 e 4

OPV – Opere a verde

Lotto 2

È prevista la piantumazione di n°1 albero in prossimità dell'allargamento della sede del marciapiede

Lavorazioni WBS

OPV	01	Nuove alberature e opere complementari
-----	----	--

Napoli

21.03.24

Arch. Marino Amodio
Arch. Giuseppe De Pascale
Arch. Orazio Nicodemo
Arch. Davide Savoia